



# Comune di San Giuseppe Jato

Città Metropolitana di Palermo

\*\*\*\*\*

COPIA ALBO

SETTORE TECNICO-LL.PP.

Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio

Ufficio Condono e Repressione Abusivismo Edilizio

## Ordinanza di Demolizione n. 12 del 29.07.2022 (art. 31 D.P.R. 380/2001)

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO-LL.PP.

**Attestato** la propria competenza alla emissione del presente atto in qualità di Responsabile del Settore Tecnico LL.PP. con le funzioni dirigenziali di cui al c.3 art. 51 della legge n. 142/90 e s.m.i. come recepita dalla L.R. n. 48/91, nonché con le competenze gestionali di cui all'art 107 de D.Lvo n. 207/00 e s.m.i., giusta nomina con Determinazione n. 2 del 21.01.2022, della Commissione Straordinaria per la Gestione dell'Ente sciolto per infiltrazioni mafiose;

**Attestato** altresì, di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento interno;

**Vista** la Relazione di sopralluogo Prot.UTC 455 del 09.06.2022 discendente dall'accertamento del 30.05.2022 effettuato in C.da Traversa sul lotto di terreno distinto al Fg.4 p.lle 3807 e 3808 di proprietà del Sig. D'Amico Giovanni nato a San Giuseppe Jato il 01.01.1932 ed ivi residente;

**Preso atto** dalla superiore relazione che sul lotto in questione sono presenti fabbricati oggetto di condono edilizio, le cui istanze sono state presentate in data 28.02.1995 prot. nn. 2335-2336-2337-2338 ai sensi dell'art.39 della L.724/94 ;

**Dato atto** che le superiori istanze risultano denegate con determina dirigenziale n. 558 del 19.11.2019, regolarmente notificato in data 21.11.2019;

**Dato atto** che dagli atti dell'ufficio i fabbricati di cui al superiore diniego sono oggetto di "omissis".....;

**Preso atto** che per lo stesso procedimento è stato nominato l'Ing. Giuseppe La Rosa iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. 4160 nella qualità di C.T.U.;

**Accertato** in uno dei fabbricati di cui all'istanza di condono del 28.02.2022 prot. 2335, e prot. 2336, presentata dal sig. D'Amico Giovanni e prot. n.2337 presentata da D' Amico Giuseppe nato a San Giuseppe Jato il 09.07.1971, sono state realizzate ulteriori opere abusive consistenti nella realizzazione di una tettoia al piano terra contigua al fabbricato stesso la cui consistenza è di: mt.3,50 x mt.13,50 e mt. 3,50 x mt.12,50 circa con H. min. mt.2,40 e H.max 3,50 circa; La tettoia è realizzata con pilastri in mattoni e copertura con travi in legno, tavolato e tegole;

Antistante l'ingresso al fabbricato è stato realizzato uno spiazzo in battuto cementizio delimitato da muretti in pietrame ancora in fase di completamento;

**Accertato** che l'area è sottoposta a vincolo sismico di grado "S" legge n.64 del 1974, Vincolo dettato dal PAI idrogeologico sia la Pericolosità media (P2) sia il Rischio elevato (R3);

**Dato atto**, che il proprietario e responsabile dell'abuso è il Sig. D'Amico Giovanni D'Amico Giovanni nato a San Giuseppe Jato il 01.01.1932 ed ivi residente in C.da Traversa s.n.c.;

**Considerato** che le opere accertate in sede del superiore sopralluogo del 30.05.2022 giusta relazione di sopralluogo dell'Area Tecnica prot. n. 455 del 09.06.2022, e i fabbricati oggetto del diniego del condono edilizio, notificato in data 21.11.2019 sono stati realizzati in assenza di Permesso di Costruire, su area intestata a D'Amico Giovanni sopra generalizzato oggi in N.C.E.U. al Fg 5 part.lla 3809 sub 1-2-3 e 3010 sub 1-2 ;

**Accertato** altresì che nell'area di pertinenza agli immobili sopradescritti, a confine tra le particelle 3808 e 1217 di proprietà anch'esse del Sig. D'Amico Giovanni, rientrante nel progetto di l'aggiornamento del PAI di cui al DGS n. 91 del 13/04/2021 secondo il quale sussistono dal punto di vista geomorfologico sia la Pericolosità media (P2) sia il Rischio elevato (R3), sono state realizzate opere abusive di regimentazione delle acque piovane consistenti nella realizzazione di un fossato sul quale, in prossimità del confine con la part.lla 703 di altra proprietà , è stato posto un tubo ricoperto da terra per il convogliamento delle acque provenienti da detto fossato;

**Ritenuto che** le superiori opere non sono state oggetto di alcun provvedimento autorizzativo emesso dall'ente competente, nel caso specifico la Regione Siciliana - Presidenza -Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

**Accertato** che la stessa area è individuata nel PRG vigente, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.306 del 10/08/1999 pubblicato nella GURS del 29/10/1999 n.°51 ricade in Zona "E" di verde agricolo;

**Vista** la superiore istruttoria;

**Visto** il D.Lgs. n.267/2000;

**Vistolo** Statuto Comunale ;

**Considerato** che ricorrono le condizioni di cui all'Art. 31 comma 1 del DPR 6 giugno 2001 n. 380 nel testo come recepito dalla legge regionale 10 agosto 2016 n. 16 e s.m.i. per emettere apposita ordinanza di demolizione delle opere così come su descritte abusivamente realizzate;

**Visto** il vigente strumento urbanistico;

**Visto** l'Art. 31 del DPR 6 giugno 2001 n. 380 nel testo come recepito dalla legge regionale 10 agosto 2016 n. 16 e s.m.i.

**Vista** la legge 8 giu 1990 n. 142 così come recepita dalla legge regionale 11 dic 1991 n. 48

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241

**Dato atto** della completezza istruttoria della presente proposta, anche alla luce degli aspetti della efficacia, efficienza, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa;

**ORDINA**

## **Ai sensi dell'art.31 del DPR 380/2001**

Ai Signori:

- a. D'Amico Giovanni nato a San Giuseppe Jato il 01.01.1932 e residente a San Giuseppe Jato Via Spatafora, 15 c.f.DMCGNN32A01H933H (Cda Traversa snc) proprietario del terreno e responsabile degli abusi;
- b. D'Amico Antonino nato a Palermo il 19.10.1968 e residente a San Giuseppe Jato Cda Traversa snc c.f. DMCNNN68R19G273S responsabile dell'abuso;
- c. D' Amico Giuseppe nato a San Giuseppe Jato il 09.07.1971 e residente a San Giuseppe Jato Cda Traversa snc c.f. DMCGPP71L09H933Z responsabile dell'abuso;

**LA DEMOLIZIONE ED IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI, ENTRO 90 (novanta) GIORNI dalla presente, delle opere e manufatti edilizi abusivamente realizzati e consistenti nella realizzazione di:**

- fabbricato denominato "A" costituito da un piano terra, piano primo e copertura a due falde inclinate distinto in catasto al Fg. 5 p.lla 3010 sub 1-2 oggetto di domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art.39 l.724/94 dal Sig. D'Amico Giovanni prot. 2336 del 28.02.1995 e dal Sig. D'Amico Antonino prot.2338 del 28.02/1995 e oggetto del diniego del condono edilizio, notificato in data 21.11.2019;
  - fabbricato denominato "B" costituito da un piano terra, piano primo e copertura a tre falde inclinate aventi quote diverse, in catasto al Fg 5 part.lla 3809 sub 1-2-3 oggetto di domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art.39 l.724/94 dal Sig. D'Amico Giovanni prot. 2335 del 28.02.1995 e dal Sig. D'Amico Giuseppe prot.2337 del 28.02/1995 e oggetto del diniego del condono edilizio, notificato in data 21.11.2019;
  - tettoia al piano terra contigua al fabbricato denominato "B" la cui consistenza è di:  
mt.3,50 x mt.13,50 e mt. 3,50 x mt.12,50 circa con H. min. mt.2,40 e H.max 3,50 circa;  
La tettoia è realizzata con pilastri in mattoni e copertura con travi in legno, tavolato e tegole;
  - spiazzo in battuto cementizio delimitato da muretti in pietrame ancora in fase di completamento antistante l'ingresso al fabbricato denominato "B";
- d. **notificare** il presente provvedimento, ai Sigg.ri:
- D'Amico Giovanni nato a San Giuseppe Jato il 01.01.1932 e residente a San Giuseppe Jato Via Spatafora, 15 presso l'abitazione dei figli Antonino e Giuseppe sita in C.da Traversa snc;
  - D'Amico Antonino nato a Palermo il 19.10.1968 e residente a San Giuseppe Jato Cda Traversa snc;
  - D' Amico Giuseppe nato a San Giuseppe Jato il 09.07.1971 e residente a San Giuseppe Jato Cda Traversa snc;
- e. La pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line per 15 giorni e sul sito istituzionale;
- f. che, copia del presente provvedimento venga notificato agli interessati, nonchè trasmesso al:
- Comando di Polizia Municipale;
  - Segretario Comunale *(ai sensi e per gli effetti del c. 7 dell'art.31 - D.P.R. n.380/01)*;
  - Comando della locale Stazione Carabinieri;
  - Ufficio del Genio Civile di Palermo pec: [geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it).
  - Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Palermo p.zza Vittorio Emanuele Orlando n.2- 90138 Palermo pec: [procura.palermo@giustiziacert.it](mailto:procura.palermo@giustiziacert.it);
  - Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia presso Presidenza della Regione Siciliana- pec: [autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it),
  - Banca Sella S.p.A (già B2 Kapital Investment S.r.l. già Banca Sella SUD Arditi Galati s.p.a), [bs\\_segreteria@pec\\_sella.it](mailto:bs_segreteria@pec_sella.it)
  - Ing. Giuseppe La Rosa pec: [giuseppe.larosa@ordineingpa.it](mailto:giuseppe.larosa@ordineingpa.it)

- Giudice Dott.ssa Alessia Lupo incaricato “omississ”;  
nonché a tutti gli Enti interessati ognuno per la propria competenza

**g. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare tempestivamente alla scadenza del termine assegnato l'ottemperanza o meno a quanto ordinato.**

**AVVERTE**

- Che in caso di inottemperanza della presente ordinanza si procederà d'ufficio ai sensi dell'art.35 del DPR 380/2001 c.2, con aggravio delle spese in danno dei soggetti interessati, fatto salvo fin d'ora ogni altro provvedimento ai sensi di legge.
- Ritenuto di condividere l'orientamento ormai consolidato della giurisprudenza in merito alla non necessità dell'avvio del procedimento in quanto l'ordinanza di demolizione rientra tra gli atti vincolati (cfr, *ex multis*, C.d.S sez. VI 24 maggio 2013 n. 2873; 1 ottobre 2014 n. 4878).

**INFORMA**

- L'Amministrazione individua ai sensi della L.R. 7/2019 il responsabile del procedimento amministrativo con il Responsabile del Settore Tecnico-LL.PP.
- Avverso il presente atto che è immediatamente esecutivo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del presente provvedimento.
- Che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla rimozione in argomento ed al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di 90 (novanta) GIORNI dalla presente:
- ai sensi dell'art.31 comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 nel caso di inottemperanza sarà irrogata, per singolo abuso, una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 e 20.000 Euro, secondo il Regolamento Comunale per la determinazione delle sanzioni amministrative approvato con Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.14 del 12.05.2022, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi edilizi realizzati sulle aree ed edifici di cui al c. 2 dell'art. 27 del D.P.R. 380/2001, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima;

**PRESCRIZIONI**

- o I lavori di rimozione dovranno essere eseguiti da un'impresa edile abilitata, regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi (previdenziali – assistenziali-cassa edile) - DURC, sotto la direzione di un tecnico abilitato alla libera professione, nei limiti delle proprie competenze professionali, il quale è tenuto a comunicare a questo Ufficio l'esecuzione dei lavori oggetto di demolizione, previo dissequestro dell'area.

- o Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate ed applicate le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro disciplinate dal D. L.vo n° 81/08 e s.m.i.
- o Lo smaltimento dell'amianto dovrà avvenire nel rispetto della legislazione vigente in materia di amianto (DPR 277/91- legge n. 257/92 e s.m.i.).
- o Eventuale materiale di risulta proveniente dalla rimozione dovrà essere trasportato da ditta autorizzata, con mezzi autorizzati e conferito presso pubblica discarica o impianto autorizzato al trattamento e/o recupero di detto materiale; il trasporto dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti previsto dal comma 1° dell'art. 193 del D. L.vo n° 152/2006.
- o Qualora la demolizione interferisce sulle parti strutturali dell'immobile da mantenere, l'interessato, al fine di garantire la staticità dello stesso immobile, è tenuto ad eseguire i lavori di rimozione previo progetto di consolidamento strutturale che dovrà essere preventivamente approvato dagli Enti preposti.

Dalla residenza municipale lì, .....

**Il Responsabile del Servizio  
Pianificazione e Gestione del Territorio**  
*F.10 (Geom. Agata Varvarà)*

**Il Responsabile del Settore Tecnico-LL.PP.**  
*F.10 (Arch. Gabriella Musarra)*

Ai sensi e per gli effetti del Vigente Regolamento per la disciplina e la gestione dell'Albo Pretorio on line la sottoscritta, nella qualità di Responsabile del settore, richiede la pubblicazione che contiene eventuali omissis recisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.



**Il Responsabile del Settore Tecnico e LL.PP.**  
*( Arch. Gabriella Musarra )*